



PROVINCIA DI COMO

COMUNE DI
FIGINO SERENZA

CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ASSISTENTE DI BIBLIOTECA (CAT. C1 DEL VIGENTE C.C.N.L. ENTI LOCALI) – AREA SERVIZI ALLA PERSONA - CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO, PERIODO INDETERMINATO.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e relativo regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Repubblica del 10 ottobre 2000, n. 333;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'Amministrazione Digitale” ed in particolare l'art. 65;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, così come modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189 “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici”;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 ed in particolare gli articoli 1014 e 678 comma 9, relativi alla riserva obbligatoria a favore dei volontari delle forze armate nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Vista la legge 6 agosto 2013, n. 97 “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – legge europea 2013” e in particolare l’art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 40, di attuazione della direttiva 2011/97/UE relativa a una procedura a una procedura unica di domanda per il rilascio di un permesso unico che consente ai cittadini di Paesi terzi di soggiornare e lavorare nel territorio di uno Stato membro e a un insieme comune di diritti per i lavoratori di Paesi terzi che soggiornano regolarmente in uno Stato membro;

Tenuto conto che questa amministrazione, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 66/2010 ed in particolare dagli articoli 1014 e 678, comma 9, ha cumulato frazione di posto che determina la riserva in favore dei militari volontari congedati senza demerito;

Visto il Regolamento Comunale, disciplinante i procedimenti di selezione per l’accesso all’impiego a tempo indeterminato, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 68 del 19.04.2000, successivamente modificato ed integrato;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 18.12.2017 con cui è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale a tempo indeterminato;

Considerato che il posto per il quale viene chiesta la selezione gode della relativa copertura finanziaria e rientra nella programmazione del fabbisogno di personale predisposto da questo ente;

Considerato che a seguito dell’espletamento con esito negativo delle procedure di mobilità previste dagli artt. 30, comma 2 bis e 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 è possibile procedere all’indizione del concorso;

Accertato che non sono disponibili graduatorie corrispondenti ed utili per la medesima categoria ed Area;

DISPONE

Art. 1

Tipologia e numero posti

E’ indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Assistente di biblioteca di cat. C, posizione economica C1, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno – periodo indeterminato da assegnare all’Area Servizi alla persona, prioritariamente riservato ai soggetti beneficiari individuati dagli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010.

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l’ammissione al concorso, di cui al precedente art. 1, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore ad anni 18;
- b) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell’Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari di cittadini dell’Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del tribunale (Legge 13/12/1999 n. 475) che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che ai sensi della Legge 475/99, la sentenza prevista dall’art. 444 del codice di procedura penale (cosiddetto patteggiamento) è equiparata a condanna;

- d) titolo di studio: **diploma di istruzione secondaria di II° grado**
- e) godimento dei diritti politici;
- f) idoneità fisica allo svolgimento dei compiti di istituto che sarà accertata dal competente organo sanitario, al quale è esclusivamente riservato tale giudizio.
- g) per i candidati di sesso maschile: regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari, ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio.
- h) non esclusione dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego stesso, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957, n. 3 e non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, o loro famigliari o cittadini di Paesi terzi di cui alla precedente lettera b) devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equipollente dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38 comma 3 del Decreto Legislativo n. 165/2001. Il candidato è ammesso al concorso con riserva qualora il provvedimento non sia stato ancora emesso, ma sia stata avviata la relativa procedura presso il Dipartimento della Funzione Pubblica.

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con atto motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3 Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, sottoscritta dal candidato a pena di esclusione, da compilare secondo lo schema esemplificativo dell'**Allegato 1**, deve essere presentata **ESCLUSIVAMENTE** secondo le seguenti modalità:

1. con **Posta Elettronica Certificata (PEC)** - esclusivamente all'indirizzo seguente:
comune.figinoserenza@pec.provincia.como.it
avendo cura di allegare la domanda in formato pdf.
2. **a mezzo "raccomandata con avviso di ricevimento"** o **tramite "posta celere con avviso di ricevimento"** al seguente indirizzo:
COMUNE DI FIGINO SERENZA
Ufficio personale
Via XXV Aprile, 16
22060 FIGINO SERENZA (CO).
3. **direttamente all'Ufficio Protocollo** del Comune di Figino Serenza Via XXV Aprile n. 16 – 22060 Figino Serenza (CO) nei seguenti giorni e orari: da lunedì a venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

La domanda deve pervenire a questa Amministrazione entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di pubblicazione dell'Avviso di concorso sulla "Gazzetta Ufficiale 4^ Serie Speciale – Concorsi" e precisamente entro il **20 giugno 2018**.

Qualora tale termine cada in un giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

In caso di presentazione diretta della domanda, farà fede la data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione, addetto al ricevimento.

In caso di spedizione delle domande **a mezzo "raccomandata con avviso di ricevimento"**, o **tramite "posta celere con avviso di ricevimento"**, la data è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano al Comune oltre il decimo giorno dalla data sopra indicata.

Per le domande trasmesse mediante **Posta Elettronica Certificata (PEC)** la data è stabilita e comprovata **dalla ricevuta di accettazione di cui all'art. 6 del DPR 11 FEBBRAIO 2005, N. 68.**

In calce alla domanda va posta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art.39 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

L'inoltro attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) è sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Non saranno prese in considerazione domande inviate tramite Posta Elettronica Certificata da un indirizzo diverso dal proprio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva comunicazione della variazione del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato).

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome (le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile);
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) possesso della cittadinanza. In particolare il candidato dovrà specificare lo Stato di appartenenza, ovvero di essere:
 - i. titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in qualità di familiare di cittadino comunitario non avente cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;
 - ii. cittadino di Paese terzo, titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
 - iii. cittadino di Paese terzo, titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.
- e) se cittadino italiano di essere iscritto nelle liste elettorali precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- f) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso. In caso contrario, indicare le condanne riportate, la natura del reato, la data di emissione della sentenza dell'autorità giudiziaria (da indicare anche se sono stati concessi amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- g) possesso e specificazione del titolo di studio richiesto dall'art.2, lett. f) del presente Bando. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, specificare se il titolo di studio sia stato riconosciuto equipollente al titolo italiano o sia stata inoltrata la richiesta di equipollenze presso il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- h) posizione nei riguardi degli obblighi militari, (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985).
- i) di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dei compiti di istituto;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego stesso, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

- k) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicato nel successivo art. 6 del presente bando di concorso;
- l) il diritto alla riserva per militari volontari congedati senza demerito;
- m) la lingua straniera prescelta fra inglese, francese e tedesco;
- n) godimento dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o di Paesi terzi devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; devono altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- o) l'avvenuto versamento di un contributo non rimborsabile pari a € 3,87 sul conto corrente postale n. 13270228 intestato a: Comune di Figino Serenza Servizio Tesoreria - con indicazione della causale del versamento. La ricevuta di versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione del concorso;
- p) domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni.

La firma in calce alla domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La domanda deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

In caso di mancanza di taluna delle dichiarazioni di cui al presente articolo, l'Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione.

Determinano invece **ESCLUSIONE AUTOMATICA** dal concorso le seguenti tipologie di irregolarità:

1. mancanza di firma autografa del candidato sulla domanda di partecipazione al concorso;
2. mancato rispetto dei termini e delle modalità di invio della domanda di partecipazione al concorso;
3. mancata specificazione del concorso al quale si riferisce la domanda di ammissione;
4. mancanza dei requisiti previsti dall'art.2 lett. f) del presente Bando (titolo di studio);
5. mancato pagamento del contributo di partecipazione al concorso entro la data di scadenza del bando.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge n. 104/1992, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, la domanda dovrà essere corredata da apposita certificazione - rilasciata dalla competente struttura pubblica - dalla quale dovranno risultare in maniera specifica gli ausili necessari (tempi aggiuntivi e/o strumenti ausiliari per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla prova da sostenere ed al tipo di handicap).

Art. 4 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Segretario Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La Commissione esaminatrice, nella riunione preliminare, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali.

Art. 5 Preselezione e prove di esame

In relazione al numero delle domande pervenute, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. a), Del D.lgs. 165/2001, si riserva di sottoporre i candidati ad una preselezione tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione siano collocati entro i primi 15 posti e che abbiano conseguito una valutazione di 21/30. Saranno altresì ammessi i candidati collocati ex aequo nell'ultima posizione utile.

Qualora il numero dei candidati ammessi alla preselezione risultasse inferiore o uguale a 15 e comunque se il numero dei candidati presenti alla preselezione fosse inferiore o uguale a 15 non si procederà all'espletamento della prova selettiva.

Ai sensi del comma 2 bis dell'art. 20 della L. n. 104/1992, aggiunto dalla L. n. 114/2014, "*la persona (..) affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista*".

L'elenco degli ammessi alla prima prova del procedimento concorsuale in oggetto sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Figino Serenza e sul sito internet al seguente indirizzo www.comune.figinoserenza.co.it. Sulla medesima pagina web sarà pubblicato l'elenco degli ammessi alle prove successive. Tale comunicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

Gli esami consistiranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico – pratico e in una prova orale, alla quale saranno ammessi solamente i candidati che abbiano proficuamente superato le prove scritte.

Tali prove verteranno nelle seguenti materie

PRIMA PROVA SCRITTA (a contenuto teorico)

Elaborato scritto o questionario a test a risposta multipla o libera, concernente:

1. biblioteconomia e bibliografia
2. catalogazione, prestito interbibliotecario, ecc.
3. normativa bibliotecaria regionale
4. organizzazione, gestione, funzionamento e promozione della biblioteca di un Ente Locale

SECONDA PROVA (a contenuto teorico-pratico)

Verterà sulla descrizione e soluzione di alcuni casi pratici relativi alle materie della prima prova:

PROVA ORALE:

Consiste in un colloquio che verterà sulle stesse materie oggetto della prova scritta e inoltre:

- Diritti e doveri dei dipendenti pubblici
- Legislazione sulle Autonomie Locali
- Elementi conoscitivi della lingua straniera tra inglese, francese e tedesco scelta dal candidato. L'accertamento della conoscenza della lingua straniera avverrà mediante la lettura e la traduzione in italiano di un testo nella lingua straniera prescelta.
- Elementi conoscitivi delle procedure informatiche più diffuse.

Durante lo svolgimento delle prove scritte, i candidati non potranno:

- consultare testi, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere;
- accedere alle sedi delle prove con telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini;
- comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o incaricati della vigilanza.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni è escluso dal concorso.

Ai fini della selezione, la Commissione dispone complessivamente dei seguenti punteggi:

- a) punti 30 per ciascuna prova scritta;
- b) punti 30 per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove di esame è subordinato al raggiungimento di almeno 21/30 punti.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media della votazione conseguita nella due prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico in modo da assicurare la massima partecipazione. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Le prove si svolgeranno presso il Salone polivalente del Municipio, sito in Figino Serenza – Via XXV Aprile, 16.

L'elenco degli ammessi, il calendario delle prove e l'eventuale svolgimento della prova preselettiva verranno comunicate tramite avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Figino Serenza e sul sito internet al seguente indirizzo www.comune.figinoserenza.co.it.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Art. 6 Titoli di preferenza

A parità di merito, saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art.5 – comma 4 – del D.P.R. 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti o assimilati;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7

Formazione della graduatoria generale di merito

La Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria generale di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, della preferenze previste dall'art. 6 del presente Bando.

L'Amministrazione, con determinazione del Segretario Generale, accertata la regolarità degli atti della selezione, dichiara i vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La predetta determinazione di approvazione degli atti, con relativa graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune nonché sul sito Internet, all'indirizzo www.comune.figinoserenza.co.it.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un periodo di tre anni dalla pubblicazione e potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 8

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione dei documenti di rito

I vincitori, che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente Bando, saranno invitati a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno indeterminato, con profilo professionale di Assistente di biblioteca con inquadramento nella cat. C, posizione economica C1, dell'Area Servizi alla persona.

Il periodo di prova ha la durata di 6 mesi. Decorso tale periodo, senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle norme comunitarie.

I candidati invitati dall'Amministrazione a stipulare il contratto di lavoro sono tenuto a comprovare, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego come specificati nell'art. 2 del presente Bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza ed al godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del Bando. L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in materia di norme penali.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente.

Art. 9

Trattamento Economico

Il trattamento economico annuo spettante, sarà corrispondente a quello del personale del comparto Regioni – Autonomie Locali categoria D, posizione economica C1, nella misura prevista dalla normativa vigente:

- trattamento tabellare annuo: € 19.454,15
- indennità annua di comparto: € 549,60
- tredicesima mensilità: € 1.621,17.

Spetta inoltre ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.
I suddetti emolumenti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Art. 10
Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11
Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 07.08.1990 n.241 il responsabile del procedimento è la Sig.ra Colombo Pierangela Franca– Istruttore Direttivo Amministrativo – Area Affari Generali del Comune di Figino Serenza – Via XXV Aprile n. 16 - 22060 Figino Serenza (CO), Tel. 031-780160, E-mail: pierangelafranca.colombo@comune.figinoserenza.co.it.

Art. 12
Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione della relativa procedura, fatta salva la garanzia della visione degli atti, la cui conoscenza sia necessaria per curare o difendere interessi giuridici.

Art. 13
Norme di salvaguardia

Nel caso in cui, nel corso dell'iter concorsuale, sopraggiungano nuove discipline normative o contrattuali, le stesse troveranno immediata applicazione.
Per quanto non espressamente previsto dal bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni, al vigente contratto collettivo di lavoro del personale del comparto Regioni – Autonomie Locali e al Regolamento Comunale per l'accesso all'impiego.

Art. 14
Pubblicità

Il presente Bando è affisso all'Albo Pretorio e reso disponibile sul sito WEB del Comune (www.comune.figinoserenza.co.it). Gli estremi del Bando sono contenuti in un Avviso di concorso pubblicato sulla G.U.R.I. – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami – n. 40 del 22.05.2018.

Figino Serenza, lì 22.05.2018



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico Esposito

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Domenico Esposito', written over a light blue background.